



**Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo**

**Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952**

**BILANCIO 2015**

## **RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE**

**Esercizio finanziario 2015**

### **PREMESSA**

Il rendiconto generale della UNLA assume un ruolo fondamentale fra gli strumenti della programmazione. Esso dimostra i risultati della gestione posta in essere attraverso l'attività amministrativa dell'Ente. Per mezzo di tale documento è possibile, pur con i limiti dovuti al suo contenuto eminentemente finanziario, verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio, nonché acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni.

Il rendiconto generale si compone del conto di bilancio e del conto generale del patrimonio.

Per le note regole che guidano la gestione, improntate al principio della competenza finanziaria, il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate, nonché gli impegni, i pagamenti, i residui passivi per le spese.

Il conto generale del patrimonio riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, e riflette le scritture inventariali, inoltre le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti) e ogni altra attività e passività.

Va precisato che, poiché il sistema di contabilità è di tipo finanziario, i fatti di gestione sono rilevati solo sotto l'aspetto numerario in quanto danno origine al sorgere di crediti (accertamenti) e di debiti (impegni), o alla loro estinzione (riscossione e pagamenti).

Di tale limite va tenuto conto nella valutazione del risultato di amministrazione, il cui significato ha una valenza puramente finanziaria e non anche economica, come invece potrebbe attendersi da un sistema di rilevazioni economico-patrimoniali.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2015 a partire dai dati previsionali di bilancio, prendendo in considerazione le grandezze finanziarie che hanno concorso alla formazione del risultato di amministrazione.

Al fine di renderne più significative la lettura e l'interpretazione, i dati che verranno analizzati saranno per lo più, considerati al netto delle cosiddette "contabilità speciali", in quanto esse non rappresentano effettive risorse gestite dalla UNLA, bensì esprimono entrate e uscite per conto di terzi o contabilizzazioni di semplici movimenti finanziari interni, generate da fatti compensativi.

**U.N.L.A.**

## **CONTO FINANZIARIO**

### **1 - LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO**

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2015 ammontano per le entrate a euro 125.226,86 e per le uscite a euro 116.816,46.

Nel corso dell'esercizio, per quanto attiene alle entrate, non sono intervenute variazioni per cui le previsioni iniziali coincidono con i dati definitivi di competenza. Per le spese si registra diversamente una variazione in aumento di euro 6.388,09 che ha determinato un risultato finale di euro 123.204,55.

Occorre precisare che, non è stato applicato il disavanzo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente e conseguentemente non sono state effettuate le maggiori e corrispondenti previsioni nella parte entrate.

### **2 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE**

Il principio di unitarietà e continuità temporale fa sì che i risultati di successivi esercizi siano strettamente collegati e interdipendenti.

Tuttavia, per esigenze amministrative e contabili e per finalità conoscitive, può assumere un particolare significato la consueta distinzione che viene fatta tra gestione dei residui e gestione della competenza, distinzione che peraltro viene richiesta dalle norme che disciplinano il sistema della contabilità pubblica.

### **3 – LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

All'1/1/2015 residui attivi, vale a dire le entrate accertate nei precedenti esercizi e non giunte alla fase della materiale riscossione, ammontavano a euro 131.629,96.

Al 31.12.2015 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 43.428,17 provenienti da anni precedenti.

E' superfluo osservare che i residui attivi, se sorretti da un corretto accertamento delle relative entrate, rappresentano per la UNLA dei crediti, alla cui riscossione va dedicata ogni cura da parte delle competenti unità organizzative.

Per non compromettere l'equilibrio della gestione finanziaria e per assicurare una reale copertura della spesa, è inoltre necessario verificare periodicamente il grado di sussistenza e di esigibilità dei residui attivi procedendo, se del caso, all'annullamento e alla cancellazione delle partite insussistenti e prive di presupposti giuridici.

Dalla correttezza e fondatezza degli accertamenti, come del resto degli impegni, dipende la veridicità delle scritture contabili e l'attendibilità del risultato di amministrazione annualmente determinato con il conto finanziario.

### **4 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA**

Come si è detto il bilancio previsionale di competenza dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di euro 2.022,31 pari alla differenza tra le entrate (euro 125.226,86) e le uscite (euro 123.204,55).

Se si escludono le contabilità speciali (euro 10.516,46) le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2015 ammontano ad euro 114.710,40. Sono stati regolarmente accertati euro 130.659,20 (escluse le partite di giro); di esse rimosse euro 12.128,80.

## **5 – LA GESTIONE DELLE SPESE**

Come la gestione delle entrate è analizzata sotto l'aspetto dell'accertamento e della riscossione, così la gestione delle spese viene esaminata sotto gli aspetti dell'impegno e del pagamento.

Dal punto di vista giuridico l'impegno non è altro che il sorgere di una obbligazione pecuniaria, in altre parole di un debito, per somme dovute dalla UNLA in base ad una sentenza a un contratto o ad altro titolo, quale può essere un atto di concessione a terzi di un contributo.

La registrazione contabile degli impegno non è quindi l'elemento costitutivo degli stessi, bensì la conseguenza del fatto giuridico, che impone all'UNLA di vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alla finalità dell'adempimento dell'obbligazione.

## **6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

All'inizio dell'esercizio 2015 i residui passivi, cioè le somme impegnate e non ancora pagate, (escluse le partite di giro) ammontavano a euro 114.578,10 così ripartiti:

*Tavola 01- Gestione dei residui passivi*

<b>AREA</b>	<b>IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)</b>
<b>TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>112.849,98</b>
<b>TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.728,12</b>
<b>TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>114.578,10</b>

A fine esercizio 2015 i suddetti residui passivi sono stati ridotti ad euro 86.274,80 così ripartiti:

*Tavola 02- Gestione dei residui passivi*

<b>AREA</b>	<b>IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)</b>
<b>TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>85.223,15</b>
<b>TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.051,65</b>
<b>TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>86.274,80</b>

Al 31.12.2015 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali è pari ad euro 86.274,80.

## **7 – LA GESTIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA**

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2015 ammontano ad euro 123.204,55, al netto delle contabilità speciali (euro 10.516,46) si riducono ad euro 112.688,09.

## **8 – GLI IMPEGNI E I PAGAMENTI**

Su euro 112.688,09 stanziati sulla competenza dei capitoli di spesa (escluse le partite di giro), sono stati effettuati impegni per euro 111.963,05 e pagamenti per euro 64.767,05 generando residui di competenza di euro 47.196,00.

## **9 – LE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

All'interno di questo comparto un accenno particolare va dato alle spese effettuate per il funzionamento euro 105.518,59 impegnati e pagati euro 58.322,59 di cui spese per il personale euro 45.274,96 impegnati ed euro 11.897,42 pagati).

## **10 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Nei paragrafi precedenti si sono illustrati i fatti di gestione dal punto di vista della loro rilevazione quantitativa nonché le grandezze finanziarie da essi originate e qui assunte quali elementi per la determinazione del risultato di amministrazione. Tale risultato, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'U.N.L.A. è riuscita a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza. L'esercizio 2015 si chiude con un saldo finanziario negativo di euro 13.714,18. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO 2015 (€)</b>	<b>RISCOSSIONI COMPLESSIVE ESEGUITE NELL'ESERCIZIO (€)</b>	<b>PAGAMENTI COMPLESSIVI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO (€)</b>	<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 (€)</b>	<b>RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2015 (€)</b>	<b>RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2015 (€)</b>	<b>SALDO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2015 (€)</b>
<b>-12.490,81</b>	<b>109.099,11</b>	<b>97.393,67</b>	<b>-785,37</b>	<b>161.958,57</b>	<b>147.459,02</b>	<b>13.714,18</b>

La scrittura della storia dell'UNLA che dura da sessantanove anni, anche attraverso il rapporto con i Comuni d'Italia e prima nel Mezzogiorno, è proseguito anche nel 2015 ed ha continuato a dare una immagine nazionale dell'Ente, come Ente di promozione culturale, che gradualmente faciliterà e incrementerà i rapporti al fine di impostare una attività di "educazione permanente". Attività che è stata, finora, solo nominale e non è mai arrivata nel territorio se non nei luoghi dove esistono i CCEP.

Anche nell'anno in esame si sono sviluppate le iniziative intraprese con la Società Genuensis CIC che, ormai da anni, organizza con noi Corsi di alta specializzazione nonché Master con il patrocinio dell'Università di Camerino. La Convenzione, in atto ormai da sette anni, ha consentito di aprire la nostra Sede a qualificate iniziative culturali che ci hanno permesso anche di programmare, per il supporto fornito alle iniziative svoltesi, un flusso finanziario concordato con la Società.

In merito alle Convenzioni ed agli Accordi di Collaborazione Scientifica stipulate, nel corso del 2015 sono state redatte quelle con: **a)** l' "Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi"; **b)** la "Fondazione Domenico Bartolucci"; **c)** l' "Associazione Globostars"; **d)** il Dipartimento FILCOSPE (Filosofia, Comunicazione e Spettacolo) dell'Università "Roma Tre".

È stato richiesto il rinnovo, alla scadenza e con validità triennale, della Convenzione tra l'UNLA e l'Università per Stranieri di Siena. Tale convenzione in essere ha permesso all'Ente di accreditarsi al rilascio della certificazione dell'Italiano come lingua straniera nonché ai CCEP UNLA, che già si sono attivati ad essere sessione d'esame, di affermarsi ancor più nel territorio implementando così il proprio bagaglio di attività al servizio della comunità locale e non solo.

In relazione alla concessione dei locali degli Uffici UNLA denominati "ex alloggio custode", a seguito di Determina dell'Amministrazione Provinciale, si è continuato a pagare un canone annuo di Euro 3.000,00. Tale canone, relativo ai consumi forfettari di luce e acqua ed utilizzo locali, viene pagato in modo dilazionato per gli evidenti problemi di liquidità che purtroppo continuano a permanere. Le altre utenze sono intestate direttamente all'UNLA.

Sempre in merito alle attività della Sede Centrale sono stati riproposti e svolti corsi per l'utilizzo del Personal Computer e dell'IPad. I fruitori dei medesimi sono stati ancora una volta sia allievi dell'Università di Castel Sant'Angelo che esterni.

Anche in questo esercizio abbiamo proseguito un importante contatto con il Ministero dei Beni Culturali, al quale abbiamo proposto una convenzione per realizzare un Programma di rilevamento di tutti i "beni culturali" esistenti nei nostri Comuni, anche di quelli che hanno la valenza di "Bene Culturale" solo per la comunità locale nonché il loro inserimento nel sito-web dell'amministrazione comunale, della scuola e dell'UNLA.

Il progetto è stato inserito anche nel Programma "La famiglia nella scuola 2015-2016" già inviato al MIUR.

Tale Programma continuerà ad essere proposto nei prossimi anni, poiché innova completamente l'approccio per la realizzazione dell' "educazione permanente". Agli adulti, sin dalla fase di gestione del ruolo di genitori, sarà chiesto di interagire con i figli in alcune materie di interesse generale come la cultura civica e l'uropeismo, l'ambiente, i beni culturali e il paesaggio, l'alimentazione, la storia delle comunità di appartenenza.

E' da precisare che, anche per quest'anno il ruolo del MIUR per tale progetto si è sempre continuato a mantenere limitato alla richiesta di pubblicazione dello stesso sul proprio sito web, senza alcun esborso da parte del Ministero medesimo, in quanto l'elaborazione del progetto, il rapporto con le Amministrazioni Comunali e con le Scuole e la valutazione dei risultati è stata sempre a carico dell'UNLA.

In merito alla situazione esistente e pregressa, dopo la vendita, secondo quanto deliberato, dell'immobile di San Lorenzo del Vallo denominato "Le Scuderie", resta ancora da alienare un certo numero di cespiti ( porzioni di terreno) oltre che riscuotere l'indennità di esproprio dal Comune di San Lorenzo del Vallo per una consistente metratura usata per pubblica utilità per la realizzazione di strade ad uso comunale. Dagli accertamenti fatti, la procedura sarà alquanto lunga e prudenzialmente abbiamo ritenuto di modificare la valutazione da € 20.000,00 ad €. 50.000,00, dopo un esame approfondito con il Consulente di San Lorenzo del Vallo, Ing. Martucci.

Si ricorda poi che, anche per l'anno in questione, l'unica Dipendente UNLA rimasta in servizio, dopo i licenziamenti occorsi quattro anni fa, continua a permanere in regime di *part-time*. Alla Signora Simona Bellia, rivolgo i miei ringraziamenti e quelli di tutti i Dirigenti dell'Ente per il lavoro che svolge, abbondantemente oltre il dovuto e nonostante il regime di *part-time*, mantenendo un livello di impegno qualitativamente alto.

Anche nel 2015, pertanto, così come negli anni precedenti si è continuato a sostenere l'esercizio della gestione mantenendo un ridimensionamento economico sempre serrato e volto a sanare quanto più possibile i *deficit* presenti.

Si continua, e con evidente impegno, ad allineare l'attività dell'Ente a quanto previsto nella legge istitutiva del finanziamento, così come richiesto esplicitamente e ribadito più volte dal Direttore Generale Dr.ssa Palumbo e dalla Dirigente Dr.ssa Mastantuono, che hanno dato atto all'Ente di operare nel rispetto della L. 460/68 con loro comunicazione del 10/2/2015 Prot. n° 0001112.

Anche quest'anno solo alla fine del mese di dicembre si è conosciuta l'entità del contributo che sarebbe stato erogato: a valere però sull'annualità 2014. Non appena ricevuto dal MIUR, si è ovviamente corrisposto ai CCEP il contributo in parola.

Al momento della stesura della presente relazione non è stato comunicato né erogato alcun finanziamento per l'anno di competenza ormai trascorso da un semestre né si è a conoscenza dell'entità né tantomeno dei tempi di erogazione del contributo relativo al trascorso esercizio 2015.

Vorrei pertanto attrarre l'attenzione dei Dirigenti e dei Soci sul fatto che da ben tre anni – 2013, 2014 e 2015 - l'Ente ha dovuto operare con una previsione oculata delle risorse, potendo disporre solamente delle entrate per le attività accessorie della Sede Centrale e del ricorso all'affidamento bancario.

Gradirei comunicare ai Dirigenti e ai Soci la mia soddisfazione personale per avere chiuso il Bilancio consuntivo 2015 con un avanzo di amministrazione di Euro 13.714,18; tale avanzo sarebbe stato ben più cospicuo se non avessimo dovuto rateizzare il costo del Personale licenziato nel 2011. Di certo, quando sarà completato il pagamento delle rate si avrà maggiore disponibilità per i CCEP e anche per la Sede Centrale.

Riguardo poi l'Università di Castel Sant'Angelo, anche quest'anno è stata mantenuta in attività con un grande sforzo economico. È stato redatto un programma di attività di Corsi tematici di approfondimento e di rapporti con altri Enti Universitari, in modo da definirne la nostra complementarietà.

Un ringraziamento, come sempre, va rivolto alla Prof.ssa Claudia Hassan per la scelta dei temi da trattare nei corsi UCSA, che ha condiviso anche quest'anno con il Prof. Nicola Longo presidente del Consiglio Accademico che anche per quest'anno si è deciso di mantenere pur non essendo operativo nella sua totalità di componenti.

Anche per quest'anno, e se ancora vi fosse necessità, si ribadisce che ogni iniziativa intrapresa dalla Sede Centrale e dall'Università di Castel Sant'Angelo e volta sempre al coinvolgimento continuo delle Sedi periferiche, è pubblicizzata sul sito web dell'Ente oltre che sulla pagina Facebook, e continua a trovare sempre più ampio sviluppo di contenuti e contatti sin dalla gestione attualmente in corso.

A tal proposito, la gestione del sito web - va ricordato - continua a non avere alcun costo se non quello dell'abbonamento annuale alla Housing Service; per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di aggiornamento e manutenzione, questi sono assolutamente a cura della unica dipendente in servizio. Tra le finalità del sito vi è, oltre a quella di archivio storico di documentazione anche quella di "blog" e di vetrina di tutte le attività svolte dai CCEP, con il risultato che le iniziative proposte trovano momenti di emulazione significativi.

Per una diffusione poi sempre più massiva della programmazione delle attività dell'UNLA e dell'UCSA, è stato creato sia un profilo Facebook che Twitter tramite i quali si pubblicizzano e si condividono le attività della Sede e degli altri CCEP UNLA presenti in rete.

Per quanto riguarda le **Attività dei CCEP UNLA**, qui di seguito, a solo titolo esemplificativo le attività più significative di alcuni di essi.

A tal proposito, un segno di plauso deve essere rivolto all'iniziativa - intrapresa ormai dall'anno 2012 dal Dirigente del CCEP UNLA di Montesilvano, Prof. Pandolfi - di aver creato la Rubrica A.D.R. (A Domanda Risponde). Trattasi di una pubblicazione, nella quale, come si evince dal

titolo, il Professore affronta e risponde alle varie tematiche che gli vengono sottoposte. Tale Rivista è sempre motivo di meraviglia per la profondità degli argomenti trattati. Tutto ciò va a merito del Prof. Pandolfi.

In merito ad una delle attività di maggior rilievo del CCEP di “Roma Nord” diretto dalla Prof.ssa Pugliese, è importante rendere noto la grande opera di classificazione dell’Archivio, da sempre ubicato in Via A. Serra, avvenuta ad opera della Dirigente stessa. Per tale opera vi è stato un provvedimento di riconoscimento ufficiale da parte del MIBAC – Soprintendenza Archivistica.

Nel mese di marzo 2015 vi è stata l’Inaugurazione del CCEP UNLA di Orvieto con una Cerimonia ufficiale svoltasi presso la Sala Multimediale dell’Istituto Tecnico di Orvieto stesso.

La manifestazione “Il Maggio dei Libri” ha visto la partecipazione del CCEP UNLA di Lagopesole diretto dal Prof. Pace con l’Evento “Il Bibliomotocarro – Leggere è un viaggio bellissimo”. Il Bibliomotocarro è, come noto, l’iniziativa culturale itinerante, del Maestro La Cava, Dirigente CCEP UNLA di Ferrandina.

Il CCEP UNLA di Catanzaro, nel mese di Giugno 2015, ha visto, tra le altre attività la presentazione del libro “Catanzaro: i luoghi ritrovati”. Tale pubblicazione curata dal Dirigente Maurizio Gemelli, è, come la definisce l’Autore stesso, un *percorso didattico-culturale nel Centro storico di Catanzaro alla riscoperta di luoghi, giochi, parole dialettali e proverbi perduti*.

Tornando alle attività della Sede Centrale, nel corso del 2015 è stato istituito il CCEP Comprensoriale di PIZZO-MILETO. L’inaugurazione del Centro, nella Sala Conferenze “Città dei Giovani” è avvenuta nel mese di ottobre 2015.

Secondo il nuovo criterio, i CCEP dovranno avere una competenza di territorio ben più vasto del singolo Comune, essendo impossibile costituire un Centro in ogni Comune. L’idea del “Comprensorio” risponde anche alla esigenza di ricomposizione della frammentazione culturale, senza disperdere le peculiarità della cultura di ogni singolo Comune.

La Sede Centrale, sin dallo scorso anno, si sta adoperando, grazie anche al valido supporto del Prof. Meghnagi, per ampliare la base associativa.

Il progetto dell’allargamento della base associativa, unitamente a quello di trasformare i CCEP da Centri comunali a Centri co-funzionali, ha l’obiettivo di coinvolgere una platea minima di cittadini pari a 200mila, per poi gradatamente ingrandirla.

Una delle iniziative di particolare valore culturale è stata la celebrazione, il 27 gennaio 2015, della “Giornata della Memoria” che ha visto la partecipazione di due importanti personaggi quali Padre Gargano e il Prof. Modigliani, i quali hanno portato all’uditorio, composto di studenti e professori, la loro esperienza rispetto ai fatti della storia.

Un'altra iniziativa intrapresa da parte della Sede Centrale a partire dal mese di luglio, e con l'uscita del "Numero Zero" è stata quella di editare un periodico d'informazione interna ed in forma digitale dal titolo "Cultura per essere" per comunicare le iniziative intraprese dai CCEP e dalla Sede Centrale e aprire anche un dibattito culturale. Si è pensato di dare il titolo al giornale "CULTURA PER ESSERE" per rimarcare la essenzialità della cultura nella crescita e nella evoluzione delle nostre comunità in un disegno complessivo di "educazione permanente": la nostra *mission!*

Sempre per quanto riguarda le attività della Sede Centrale, è proseguita la programmazione dei Corsi di Musica, tenuti da Maestri diplomati dal Conservatorio, prevalentemente dal "Santa Cecilia", per dare completezza alla nostra azione culturale con una "sezione musicale" di altissimo livello. Tutto ciò ovviamente è stato anche inserito nel Programma dell'UCSA.

Sono stati altresì programmati dei Concerti mensili che hanno avuto inizio a Gennaio 2015 e si sono svolti fino al mese di Giugno per poi riprendere nel mese di Dicembre con l'Evento – Concerto di apertura della attuale Stagione Concertistica 2015-2016. Si è registrata una buona affluenza di pubblico. Come detto precedentemente, sia i singoli Eventi, che le foto, che i brani sono fruibili sul profilo Facebook di UNLA Ente Morale.

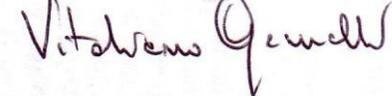
Ritengo infine che in futuro ci possa essere maggiore equilibrio di programmazione, tenendo in considerazione anche la possibilità che le iniziative messe in cantiere trovino formalizzazione ed inizino ad assicurare un flusso finanziario integrativo al finanziamento ministeriale. Occorrerà quindi utilizzare oculatamente la residua disponibilità esistente, il flusso della Società Genuensis CIC e le altre iniziative.

Sento infine il dovere di ringraziare il gruppo dirigente dell'UNLA, i Dirigenti dei CCEP, i Docenti dell'UCSA per lo spirito di attaccamento all'Ente, alla sua attività, al suo ruolo nella società, per nulla affievolito o dissipato, ma necessario ad alimentare le comunità della necessità di acquisire cultura, fare cultura, proiettare cultura per le generazioni a venire.

*Roma, li 27 Maggio 2016*

Il Presidente UNLA

*On. Vitaliano Gemelli*



## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

### Attivo

A. Immobilizzazioni materiali:

a) Immobili €. 200.000,00  
b) Attrezzature – macchinari €. 10.000,00

B. Crediti €. 147.970,35

Disponibilità finanziarie €. -785,37

**Totale** €. **357.184,98**

### Passivo

Debiti v/Banche per Mutuo ipotecario €. 13.988,22

Debiti diversi €. 133.470,80

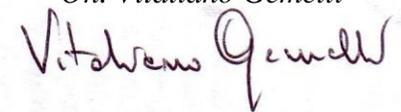
**Totale** €. **147.459,02**

Patrimonio Netto €. 209.725,96

**Totale** €. **357.184,98**

Il Presidente UNLA

*On. Vitaliano Gemelli*



## **RENDICONTO GENERALE CONTO FINANZIARIO ANNO 2015**

### **INDICE TABELLE**

1. **CONTO BILANCIO ENTRATA:**  
SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, LE RISCOSSIONI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME ACCERTATE E QUELLE RIMASTE DA RISCOUTERE
  
2. **CONTO BILANCIO SPESA:**  
SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, I PAGAMENTI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME IMPEGNATE E QUELLE RIMASTE DA PAGARE
  
3. **ELENCO ACCERTAMENTI:**  
SUDDIVISO PER CAPITOLO E ARTICOLO E PER ANNO CONTENENTE GLI ACCERTAMENTI EFFETTIVI, LE REVERSALI EMESSE E GLI IMPORTI RESIDUI ED INFINE I TOTALI GENERALI
  
4. **ELENCO IMPEGNI DEFINITIVI:**  
SUDDIVISO PER CAPITOLO E ARTICOLO E PER ANNO CONTENENTE GLI IMPEGNI EFFETTIVI, I MANDATI EMESSI E GLI IMPORTI RESIDUI ED INFINE I TOTALI GENERALI
  
5. **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:**  
CONTENENTE IL QUADRO DI DETERMINAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO
  
6. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**
  
7. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA**